

INCONTRO ISPETTORI

21 maggio 2024

MATTEO DE CONCINI

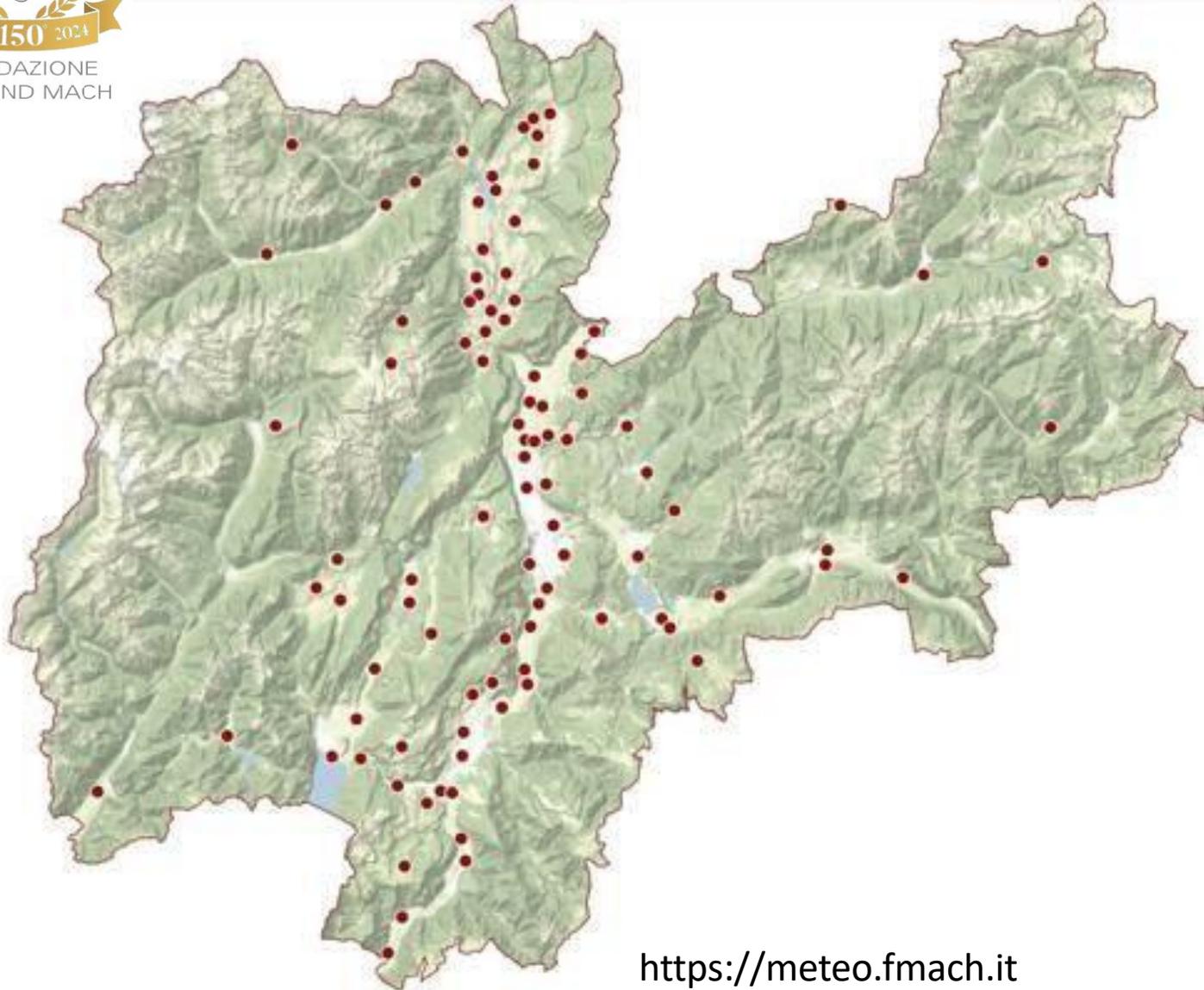
Relazione tecnica

Andamento metereologico e fitosanitario melo 2024

- 20 maggio -



La rete agro-meteorologica della FEM



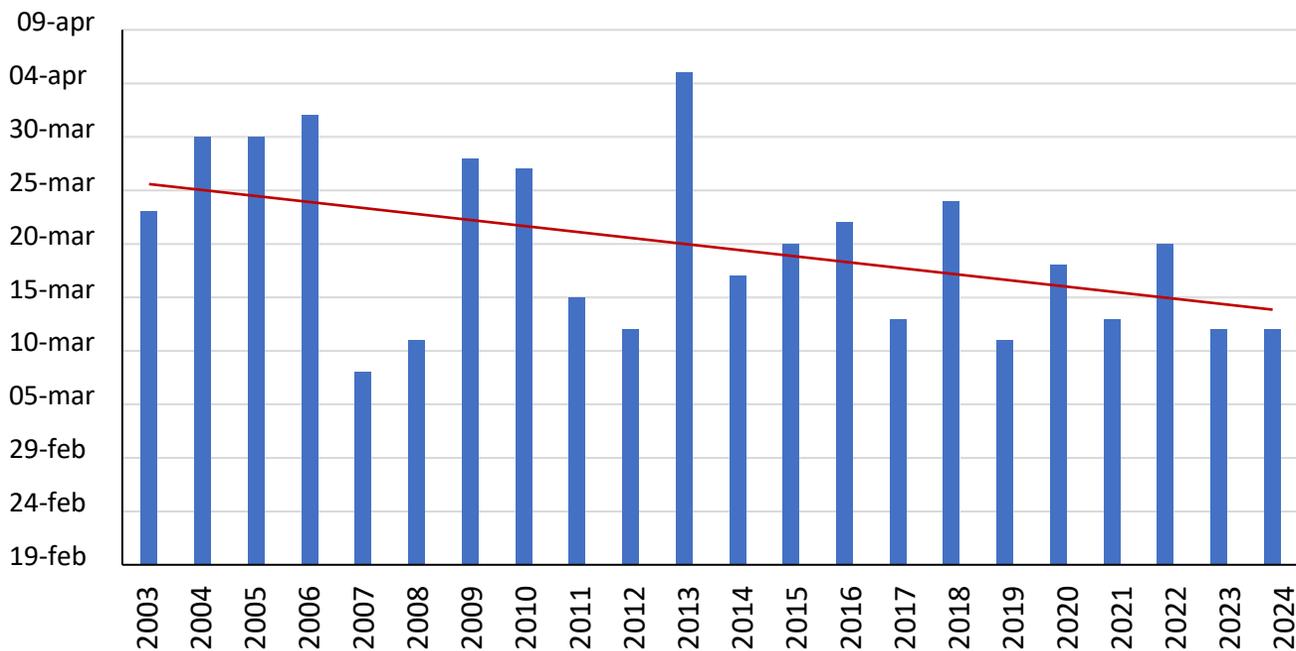
- **Inizio serie storica 1984** con 6 stazioni
- **Oggi:** 100 stazioni meteo di cui 41 con sensori antibrina e allerta gelate
- Integrazioni di stazioni meteo «aziendali»
- Aggiornamento dati ogni 15 minuti (standard) – ogni 2 minuti su eventi importanti
- Accesso dati via WEB, SMS, APP
- SMS automatici di allerta e notifiche APP
- 20 stazioni meteo IoT (gelate - irrigazione)

<https://meteo.fmach.it>

Gli effetti del clima che cambia: anticipi vegetativi

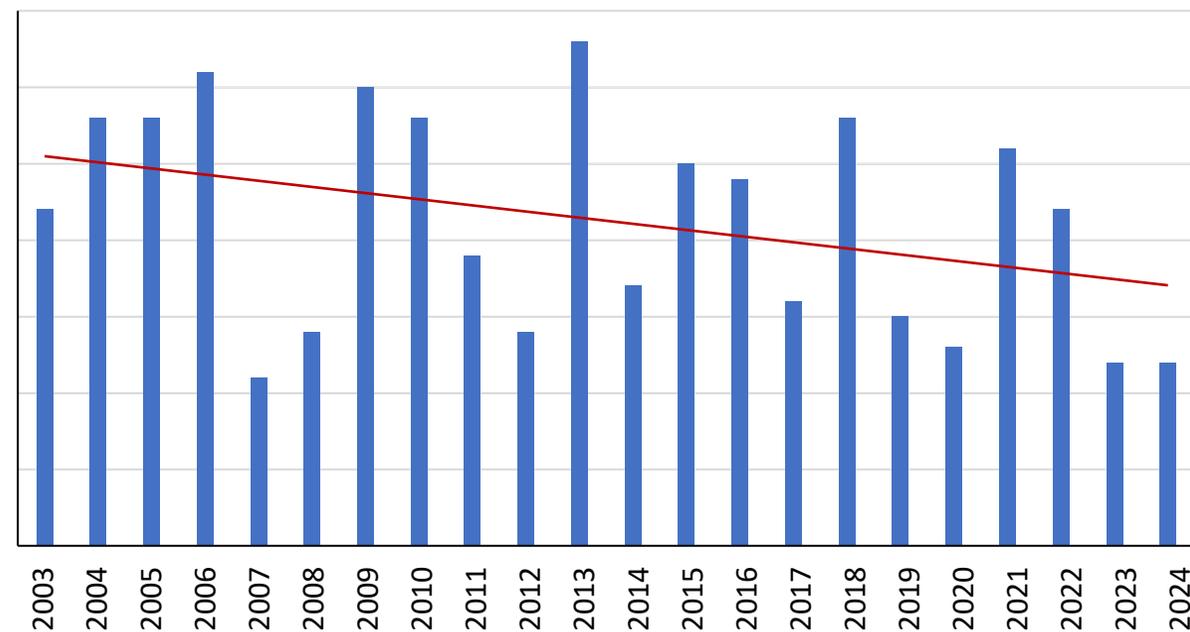
Denno

400 m s.l.m. Golden delicious



Pavillo

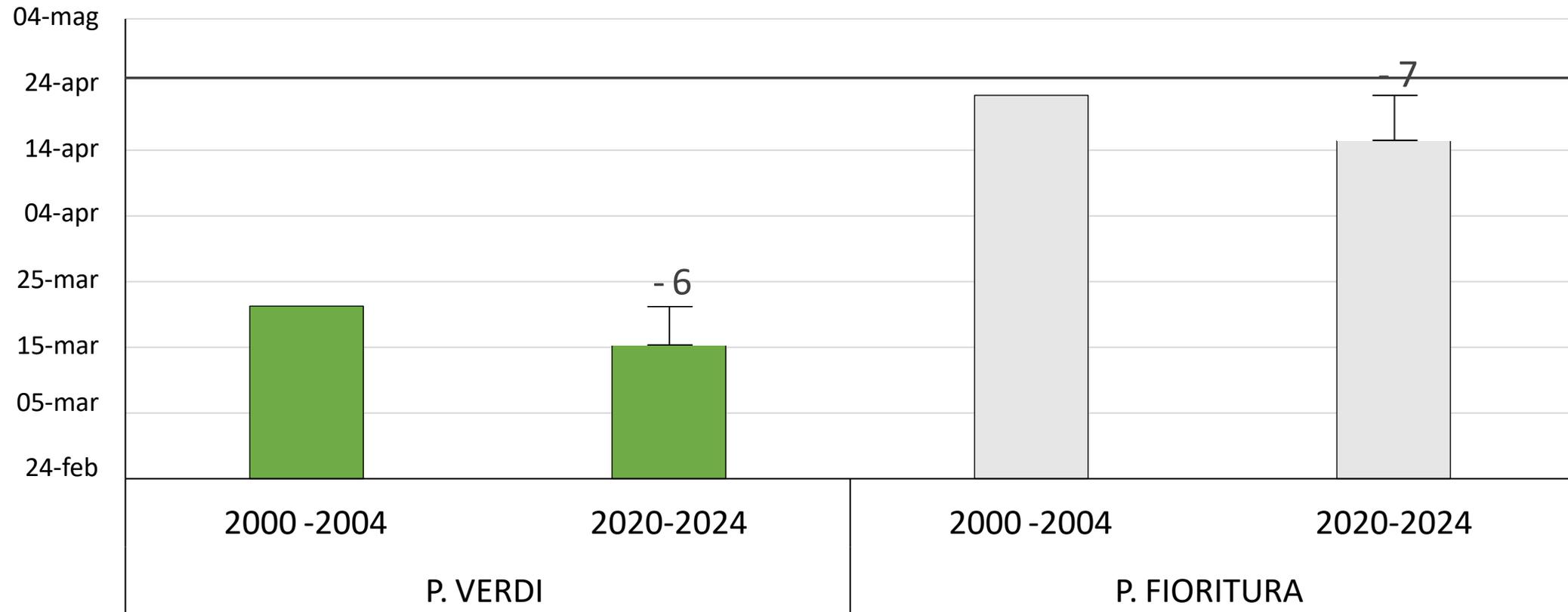
650 m s.l.m. Golden delicious



Gli effetti del clima che cambia: anticipi vegetativi

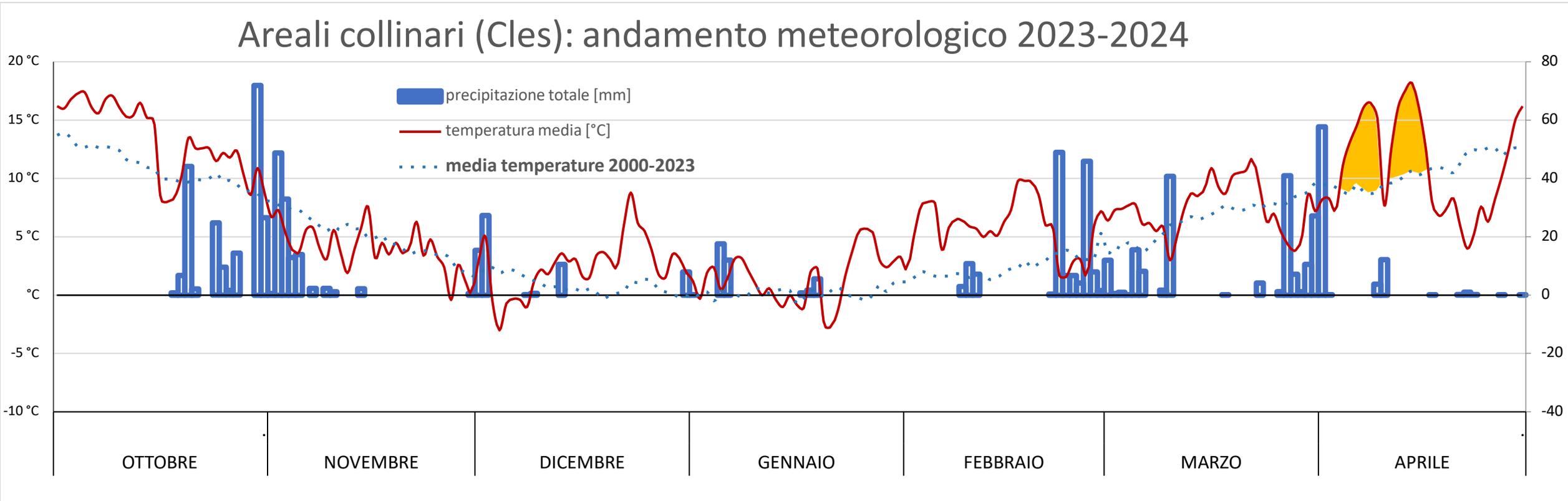
Fenologia melo areali di collina

(media 3 areali: 400 - 550 - 650 m. slm)



Gli effetti del clima che cambia: anticipi vegetativi

Areali collinari (Cles): andamento meteorologico 2023-2024



Gli effetti del clima che cambia: anticipi vegetativi

Quota	Stadio fenologico 10-12 aprile (frutteti esposti)
900 metri	E2 – mazzetti divaricati
750 metri	F - inizio fioritura
600 metri	F2 – piena fioritura
450 metri	F2 – piena fioritura
300 metri	G – inizio caduta petali
200 metri	H – fine caduta petali

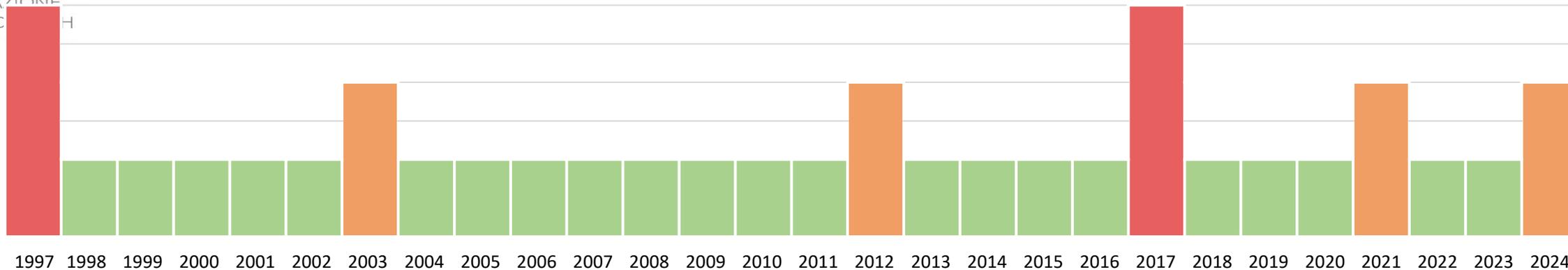




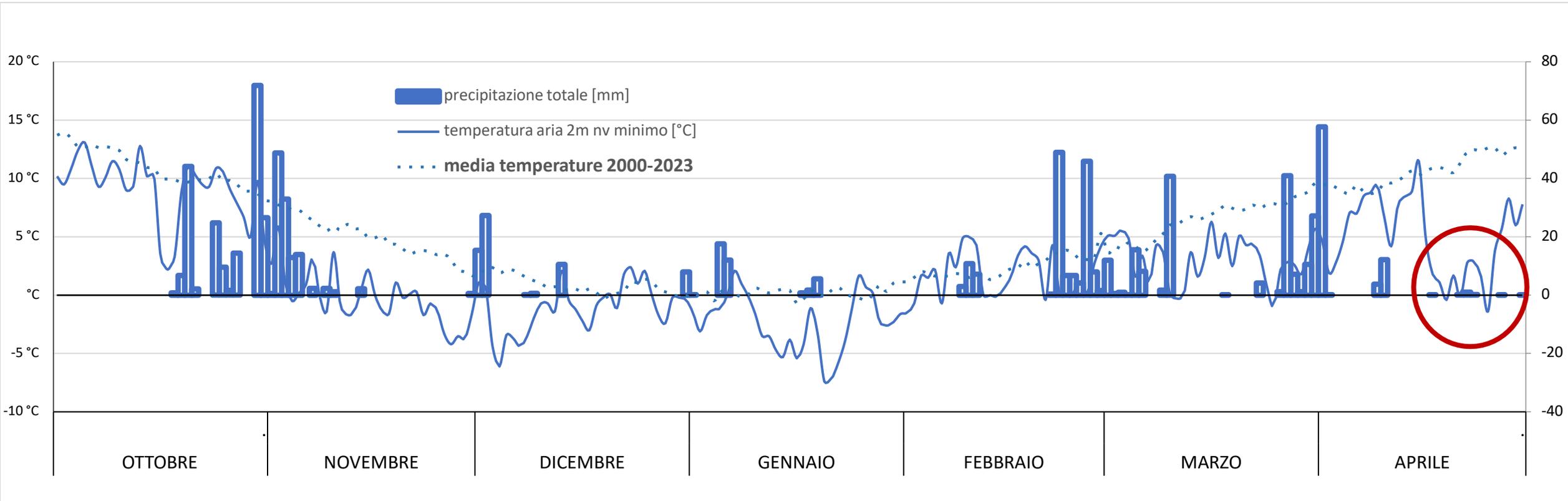
Gli effetti del clima che cambia: anticipi vegetativi

EVENTI DI GELATA: SEVERITA' IN TRENTINO

FONDAZIONE
EDMUND MACH

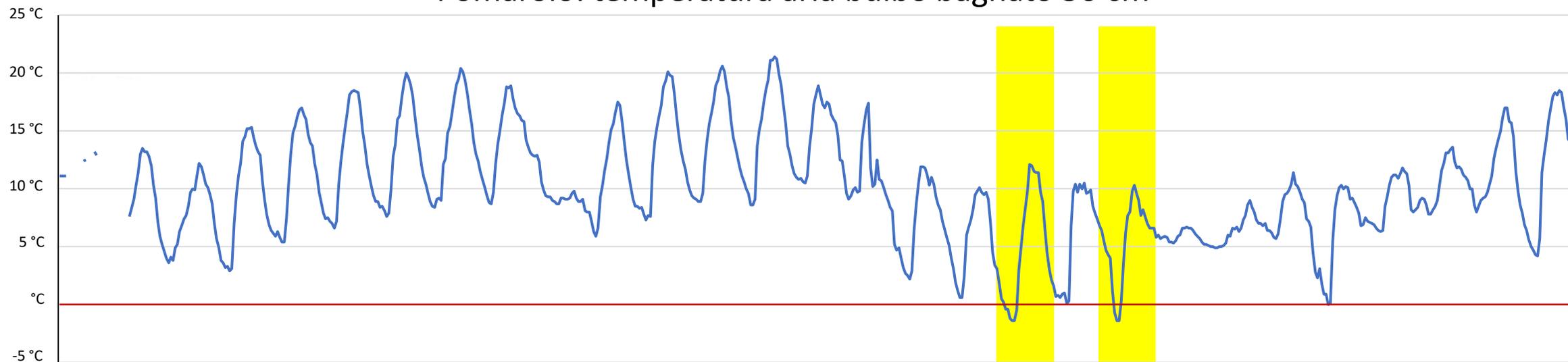


Areali collinari (Cles): andamento meteorologico 2023-2024

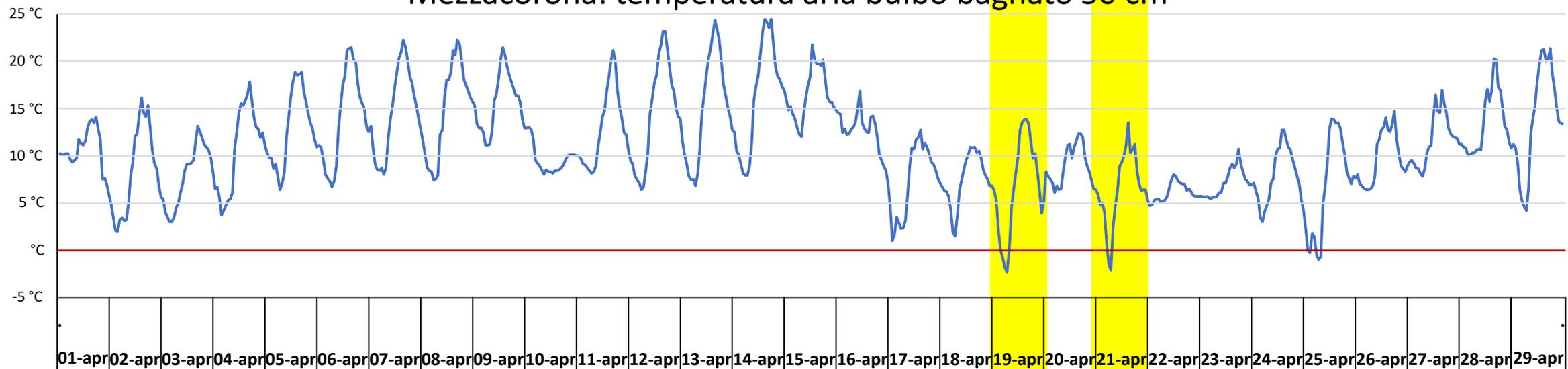


Temperatura aprile 2024

Pomarolo: temperatura aria bulbo bagnato 50 cm

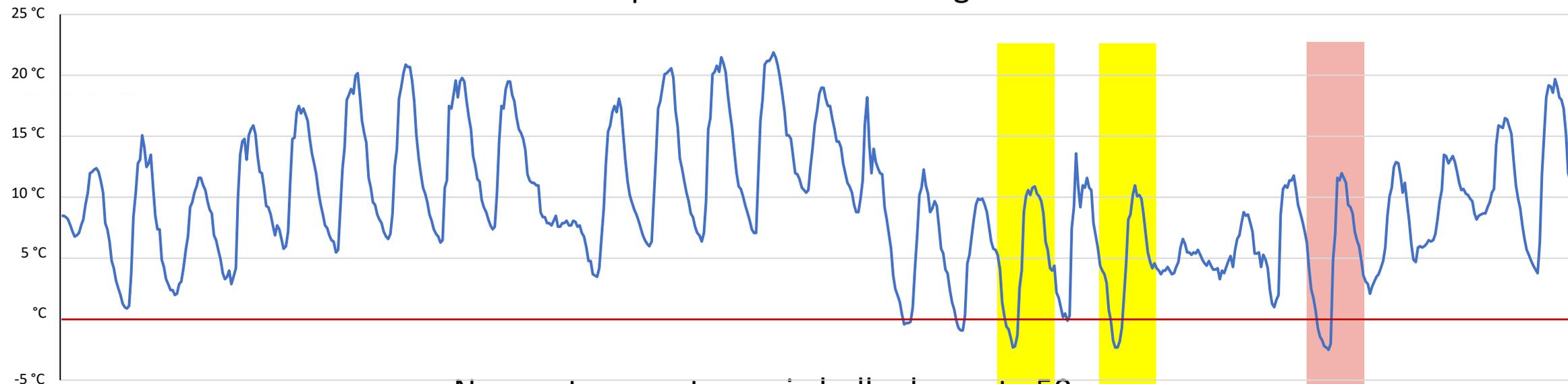


Mezzacorona: temperatura aria bulbo bagnato 50 cm

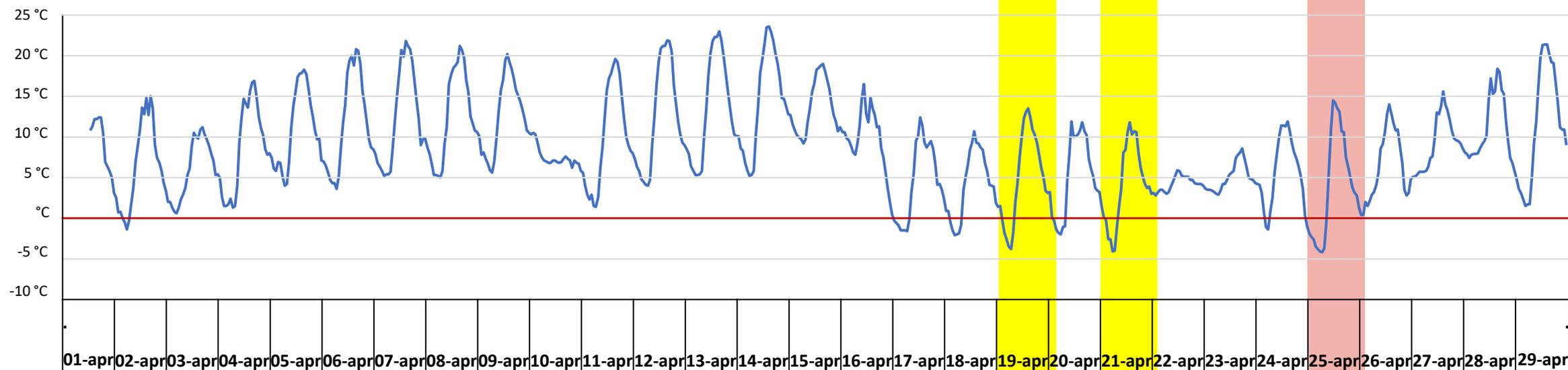


Temperatura aprile 2024

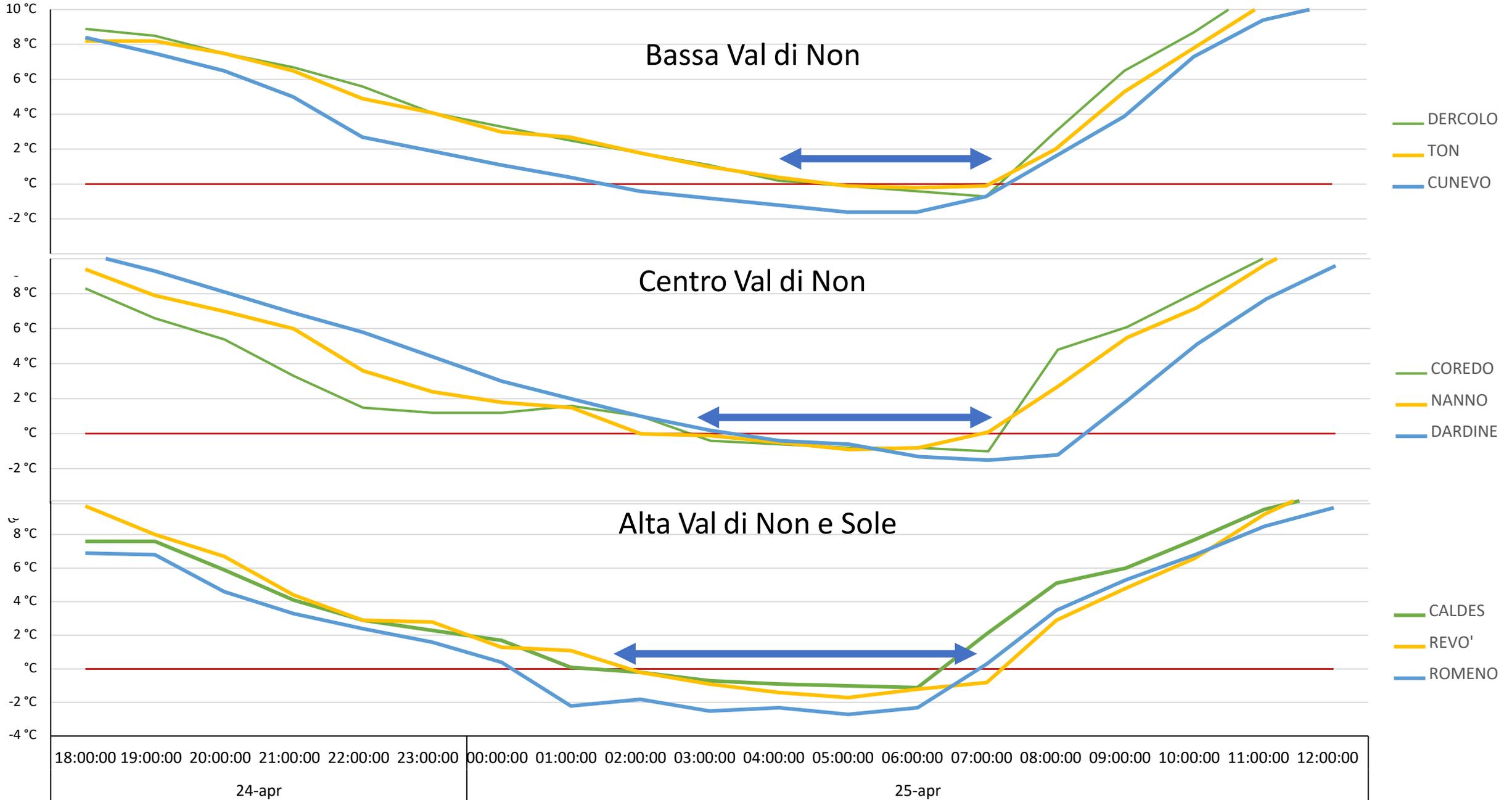
Denno: temperatura aria bulbo bagnato 50 cm



Nanno: temperatura aria bulbo bagnato 50 cm

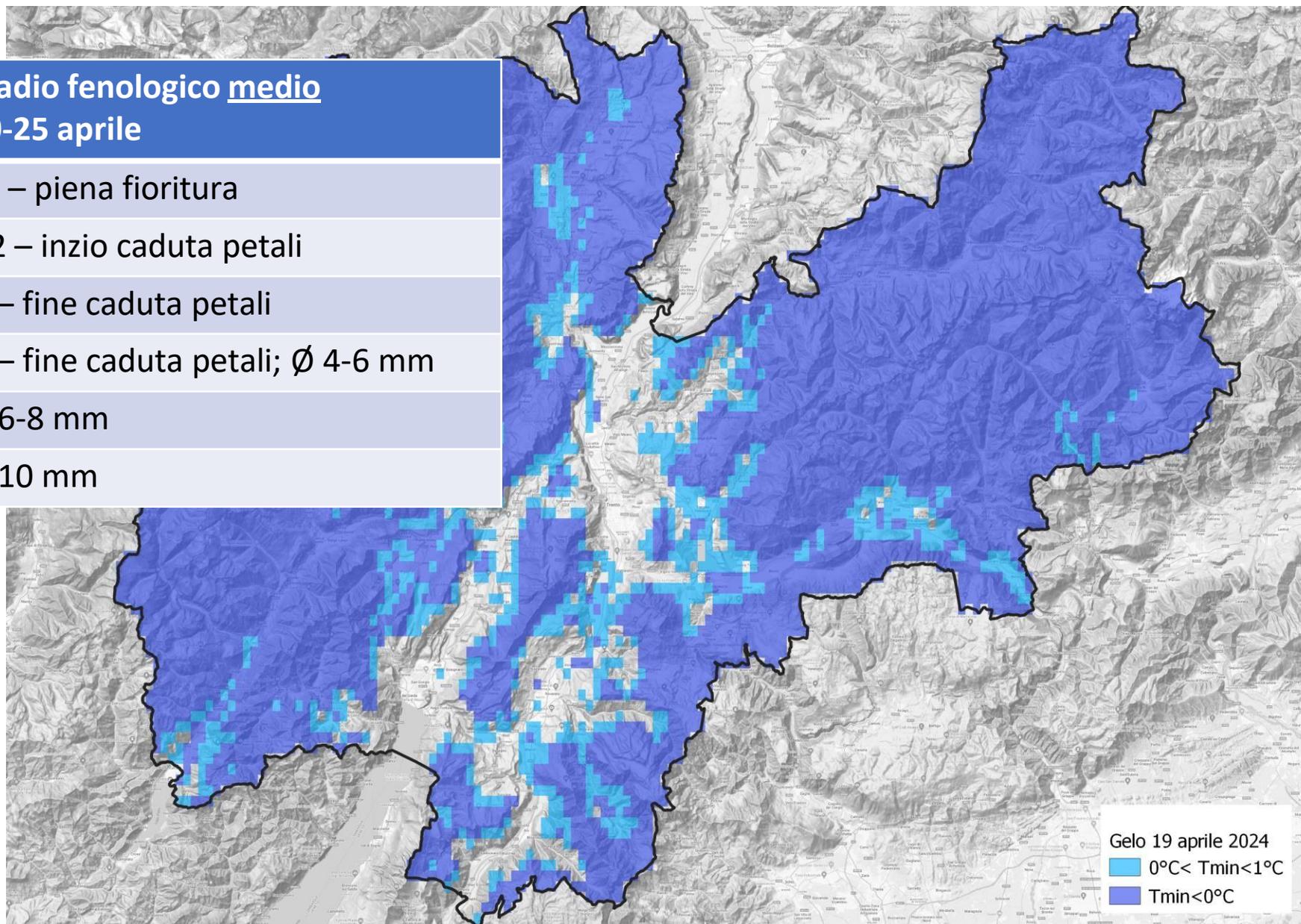


Gelata 25 aprile: temperatura aria 2 metri



Gelata 19 aprile

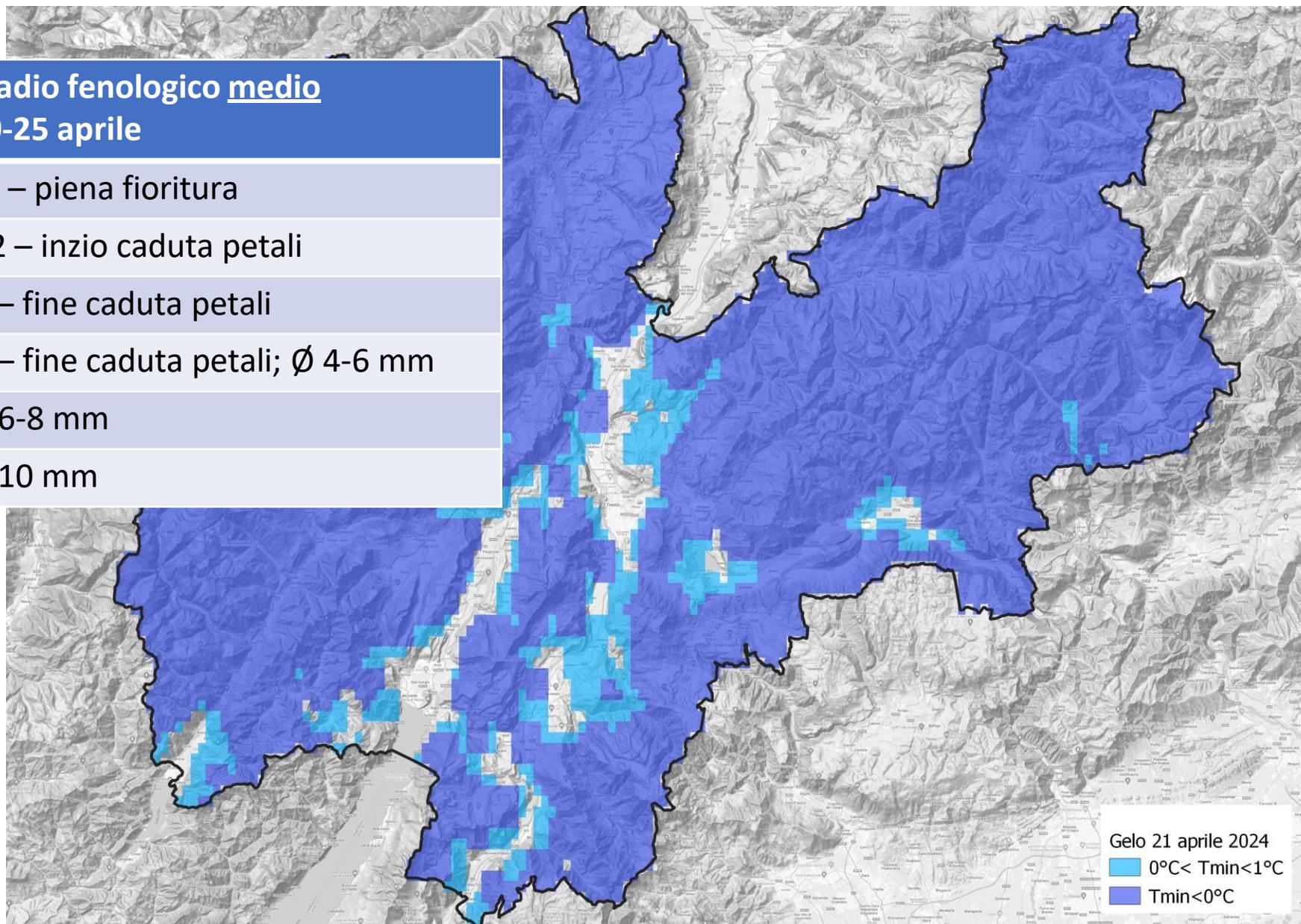
Quota	Stadio fenologico <u>medio</u> 20-25 aprile
900 metri	F2 – piena fioritura
750 metri	G2 – inizio caduta petali
600 metri	H – fine caduta petali
450 metri	H – fine caduta petali; Ø 4-6 mm
300 metri	Ø 6-8 mm
200 metri	Ø 10 mm



Gelo 19 aprile 2024
0°C < T_{min} < 1°C
T_{min} < 0°C

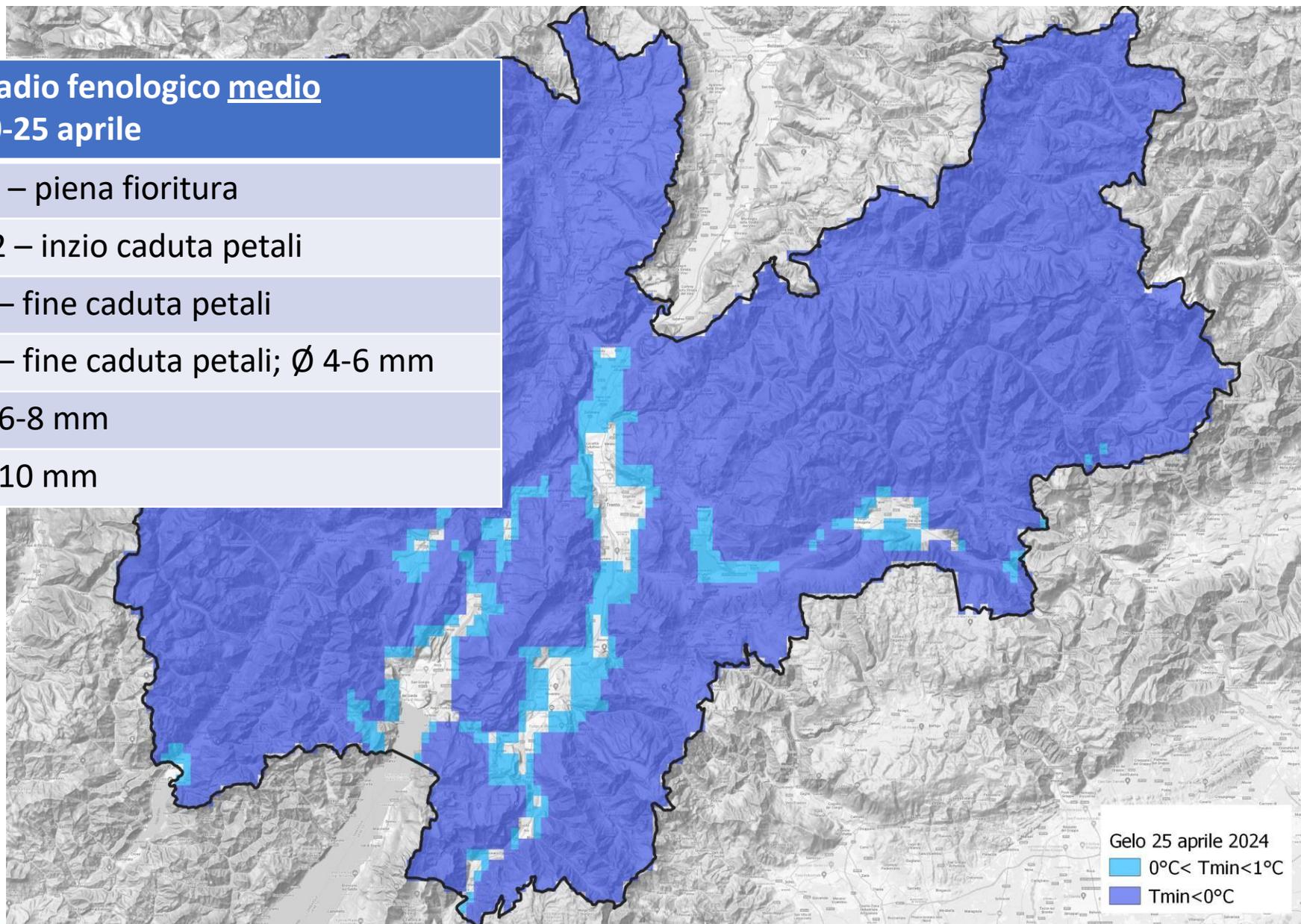
Gelata 21 aprile

Quota	Stadio fenologico <u>medio</u> 20-25 aprile
900 metri	F2 – piena fioritura
750 metri	G2 – inizio caduta petali
600 metri	H – fine caduta petali
450 metri	H – fine caduta petali; Ø 4-6 mm
300 metri	Ø 6-8 mm
200 metri	Ø 10 mm



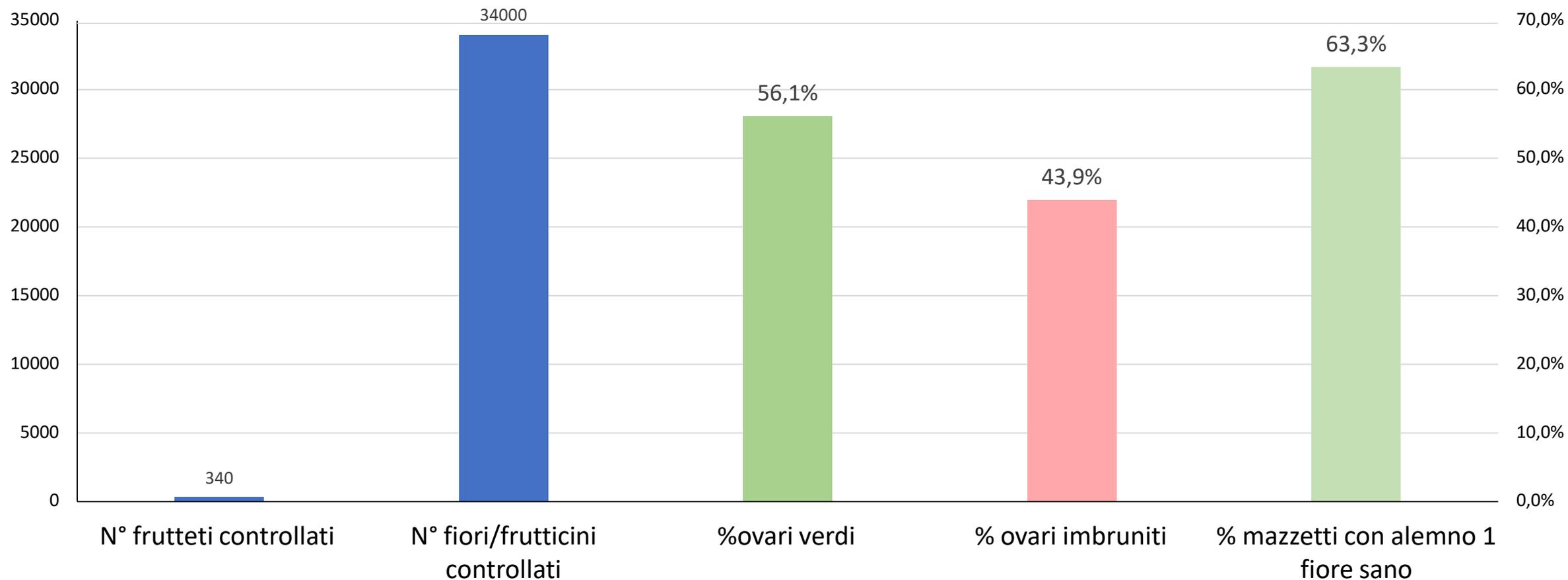
Gelata 25 aprile

Quota	Stadio fenologico <u>medio</u> 20-25 aprile
900 metri	F2 – piena fioritura
750 metri	G2 – inizio caduta petali
600 metri	H – fine caduta petali
450 metri	H – fine caduta petali; Ø 4-6 mm
300 metri	Ø 6-8 mm
200 metri	Ø 10 mm



Rilievi eventi di gelata

Controlli effettuati i primi giorni di maggio



Rilievi eventi di gelata

Val d'Adige

La situazione è complessivamente buona. Sono in fase di valutazione eventuali danni qualitativi anche se finora non si osserva nulla di particolarmente grave e diffuso. La gelata del 25 aprile si conferma non grave per il perdurare della nuvolosità in tarda nottata/primo mattino. Si segnala la presenza di danni dovuti al vento (sfregamento frutticini/vegetazione). Questi danni sono evidenti sulle piante in testa ai filari con direzione nord-sud e sulla facciata a sud dei filari con direzione est-ovest.

Fondovalle delle valli del Sarca

La situazione è complessivamente buona. Qualche danno localizzato lo si osserva nelle parti basse della pianta in particolare nelle zone fredde di Pietramurata dove fiori/frutticini risultavano imbruniti e ad oggi si osserva la colatura di mazzetti con un incidenza media del 10-15%. Nelle zone da Pietramurata a Dro si osservano inoltre danni qualitativi la cui gravità è in corso di valutazione.

Rilievi eventi di gelata

Colline del Sarca

Le zone più colpite sono gli avvallamenti (es. Stravino, Lasino) dove si trovano danni nella parte medio bassa della pianta (imbrunimento dei fiori centrali e qualche laterale del mazzetto) con un'incidenza variabile tra il 10 e il 50% di fiori danneggiati. Nelle colline del Bleggio (es. Bono e Dasindo), si osservano danni ai fiori sono nelle zone fredde con un'incidenza media del 10-20% perlopiù localizzati nella parte bassa delle piante. In generale la maggior parte dei mazzetti presenta almeno un fiore sano, pertanto dal punto di vista quantitativo non si prevedono danni diffusi e importanti.

Valsugana

Nelle zone più fredde dell'alta Valsugana, i frutteti coperti da antibrina non manifestano particolari danni. Negli appezzamenti fuori antibrina si osservano danni nella parte bassa della pianta: il 70-80% dei mazzetti presenta comunque almeno 1 fiore/frutticino "sano". Pertanto dal punto di vista quantitativo non si prevedono danni diffusi e importanti. Su Golden, Fuji e Gradisca, ad oggi si osservano macchie sulla superficie del frutticino che potrebbero comportare danni qualitativi. La diffusione e l'incidenza di tale fenomeno è, ad oggi, difficile da stimare. Gli areali della bassa Valsugana generalmente non hanno subito danni significativi: la maggior parte dei fiori/frutticini non presenta alcun sintomi di imbrunimento o lesioni esterne.

Rilievi eventi di gelata

Bassa val di Non

Nelle zone esposte ed in pendenza non si osservano generalmente danni quantitativi. Negli avvallamenti, nelle zone pianeggianti fredde o storicamente problematiche ci sono fino al 90% di fiori anneriti (con danni evidenti anche sopra i 2 metri di altezza). Questi areali, che ad una stima iniziale sembravano circoscritti a circa 50-60 ha di superficie, sembrano ad oggi più espansi. In queste zone si osservano perdite di produzione superiori al 30% aggravate dalla diffusa presenza di danni qualitativi.

In tutti gli altri areali stanno emergendo danni qualitativi (cinghiature/ruggine), con entità diversa.

Centro Val di Non (areali fino ai 700 m)

Situazione simile a quella rilevata in bassa valle: negli avvallamenti si osserva dal 70-100% di fiori/frutticini anneriti fino a 1,5 metri di altezza. Negli appezzamenti con leggera pendenza la situazione migliora (30-50% di fiori anneriti). Nelle zone ben esposte i danni sono inferiori e localizzati alla parte bassa della pianta.

Ad oggi, i danni qualitativi (cinghiature, rugginosità, lesioni longitudinali), si osservano con entità diversa negli areali più freddi.

Rilievi eventi di gelata

Alta Val di Non

Tra il 18 e il 21 aprile le prime gelate nelle zone pianeggianti avevano già causato danni importanti: le parti medio basse delle piante presentavano il 100% di fuori danneggiati. Nelle zone in pendenza la situazione era invece buona.

La gelata del 25 aprile è stata simile al 2017: una gelata diffusa anche nelle zone in pendenza, con temperature molto basse anche a 2 metri di altezza. Questa, oltre a dare il “colpo di grazia” negli avvallamenti e nei pianori, ha colpito anche i frutteti in pendenza con gravità diverse. La percentuale di fiori danneggiati è proporzionale alla quota e alla giacitura del frutteto: appena si passa da una pendenza importante ad una meno marcata i danni aumentano considerevolmente. Tuttavia, anche nei frutteti in pendenza, soprattutto a quote elevate, si osservano cascole di mazzetti fiorali. Nelle zone in quota, o storicamente fredde, la perdita di produzione è localmente significativa.

Gli areali della Sabac e dell'AVN (in particolare Romeno) hanno subito le perdite quantitative più significative. L'areale meno colpito sembra essere la zona sotto il paese di Revò, dove negli impianti in pendenza i danni sono molto limitati. Alla stessa quota, nelle zone pianeggianti o avvallamenti (es. Banco), si osserva fino al 80% di fiori anneriti con perdite di produzione nelle parti medio-basse della pianta.

Nelle zone precoci si osservano i primi danni qualitativi (lingue, cinghiature, etc).

Effetti degli eventi di gelata 2024

(aggiornamento al 17 maggio)

Areale	Quantità	Qualità
Alta Val di Non		?
Centro Val di Non est (Predaia)		?
Centro Val di non ovest		?
Bassa Val di Non		?
Val d'Adige		?
Valsugana		?
Fondovalle del Sarca		?
Colline del Sarca		?



Andamento metereologico e fitosanitario melo 2024

- 20 maggio -

